



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 49
del 14/10/2014

OGGETTO: Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali - Approvazione dell'elenco del patrimonio immobiliare e adozione schema "Piano delle alienazioni e valorizzazioni".

L'anno duemilaquattordici, addì quattordici del mese di ottobre alle ore 16.30 nella sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	CANNAS Giampaolo Massimo	Sindaco	X	
2	PINNA Laura	Assessore	X	
3	MASCIA Fausto	Assessore	X	
4	CATTARI Walter	Assessore		X
5	LADU Isabella	Assessore	X	
		Totale n.	4	1

Partecipa il dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Legge n. 133 del 06.08.2008 è stato convertito con modificazioni il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008 e ss.mm.ii. recante “*disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*” che (come anche da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7 del decreto legge n.98/2001, conv. in Legge n.111/2011) testualmente recita all'articolo 58:

- *comma 1. “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.”.*
- *comma 2. “L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.”.*
- *comma 3. “Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto”.*
- *comma 4 “Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura”;*
- *comma 5 . “Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge”.*
- *comma 6 omissis.*

RILEVATO che, in ossequio a quanto disposto dal predetto articolo, si è provveduto d'ufficio ad effettuare la ricognizione del patrimonio immobiliare comunale ed a redigere apposito elenco suddiviso in aree e fabbricati, riportante per ciascuno bene i relativi dati catastali (foglio, mappale, ubicazione, valore catastale consistenza); a tal fine è stato predisposto l'**Elenco del patrimonio immobiliare comunale, non strumentale alle proprie funzioni istituzionali** (doc.A); lo stesso è destinato a costituire la premessa metodologia ed operativa

per la redazione di uno specifico strumento denominato "**Piano delle alienazioni e valorizzazioni**" da allegarsi al Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consiliare;

RILEVATO che i beni dell'Ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- *venduti;*
- *concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;*
- *affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;*
- *conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;*
- *permutati;*

TENUTO CONTO che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- *a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;*
- *b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;*
- *c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;*
- *d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..*

VISTO lo schema di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - annualità 2014 - 2016" (doc.B) redatto ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale all'atto dell'esame del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale;

RILEVATO che gli immobili presenti nel territorio comunale, che soddisfano i requisiti per la valorizzazione degli stessi, risultano essere quelli di cui al documento allegato, che in sintesi sono appresso riportati in chiave meramente descrittiva:

- *alloggi popolari realizzati nel rione "Zunturinu", in via Lanusei, nella frazione di Arbatax, via dei Portoghesi;*
- *aree in località "Is Cogottis", e "Monte Attu" affidate in diritto di superficie alle cooperative edilizie e a singoli auto costruttori, per la realizzazione di unità immobiliari di edilizia convenzionata;*
- *aree in zona industriale "Baccasara" e reliquati stradali;*
- *Aree PIP in località "Monte Attu" e aree PEEP individuate in località "Is Tanas", "Is Scovargius", Is Cogottis;*
- *Immobili comunali ex anagrafe ed ex farmacia ad Arbatax e immobile ex ufficio tecnico e uffici a Tortolì in via Monsignor Virgilio e via Turati;*

RITENUTO opportuno provvedere con il presente atto:

1. ad approvare l'elenco contenente gli immobili di proprietà di questo Comune, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali (doc.A) disposto ai sensi del comma 1 del citato articolo 58;
2. ad adottare lo schema di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - annualità 2014 - 2016" (doc.B) predisposto per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale all'atto dell'esame del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale; ciò al fine di assicurare adeguata trasparenza nella conduzione del procedimento, pur non riconoscendo allo stesso valenza di "attività del governo del territorio" nel senso di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 39 del D.Lgs. 14.03.2013 n.33;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

RITENUTO pertanto opportuno adottare il presente atto in sintesi di quanto sopra esposto, acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi espressi a votazione palese

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE *"l'elenco del patrimonio immobiliare comunale, non strumentale alle proprie funzioni istituzionali"*, redatto in conformità all'art. 58 della Legge n. 113 del 06.08.2008 recante *"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"*, che si allega al presente atto alla lettera A;

DI ADOTTARE lo schema del *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni"* da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 58 del Decreto legge 25 giugno 2008 n.112, da sottoporre al Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione annuale e pluriennale per l'approvazione di rito, che si allega al presente atto alla lettera B;

DI DEMANDARE al Consiglio Comunale l'approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" quale allegato del bilancio di previsione;

Di demandare all'Ufficio Segreteria e Affari Generali la pubblicazione del presente atto e del suo allegato, secondo le modalità di cui all'articolo 58 della legge 6/08/2008 n.133.

DI DICHIARARE con separata e unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Massimo Cannas

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 14/10/2014 il responsabile dell'area F.to ing. Piroddi Giovanni
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 14/10/2014 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 23/10/2014 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 24388 del 23/10/2014).

Tortoli, 23/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa